



Teheran, lo spy thriller che racconta la guerra segreta tra Israele e Iran

Descrizione

(Adnkronos) - Lo scontro geopolitico tra Israele e Iran - è diventato materia da grande serialità internazionale con - Teheran - , la serie di spionaggio creata da Moshe Zonder per l'emittente pubblica israeliana Kan 11 e distribuita nel mondo da Apple TV+.

La produzione, che ha debuttato in Israele il 20 giugno 2020 per essere distribuita a livello internazionale il 25 settembre dello stesso anno, - è diventata rapidamente uno dei titoli di punta della serialità israeliana, imponendosi come il primo contenuto non in lingua inglese lanciato dalla piattaforma di Cupertino.

La seconda stagione - è andata in onda nel maggio 2022, mentre la terza - è confermata nel febbraio 2023 - è stata trasmessa in Israele dal 9 dicembre 2024 ed era disponibile su Apple TV+ dal 9 gennaio 2026. Nel cast della terza stagione - è entrata anche Hugh Laurie, ampliando ulteriormente il profilo internazionale della serie. La quarta stagione - è in corso di realizzazione e ora - è segnata dalla sospetta morte di Dana Eden, produttrice e ideatrice israeliana della serie, trovata morta all'età di 52 anni durante le riprese in Grecia. I notiziari greci, come Ta Nea, Documento e Proto Tema, hanno riferito che - è stata trovata morta in una stanza d'albergo di Atene, dove alloggiava dal 4 febbraio, che il corpo - è stato scoperto dal fratello, che sono stati trovati lividi sul collo e sugli arti e che nella stanza sono state trovate delle pillole. Tutte queste fonti hanno affermato che le autorità stanno indagando sulla possibilità del suicidio.

I media israeliani, confermando la morte, hanno riferito che la polizia di Atene sta indagando sulla possibilità che la donna sia stata assassinata da agenti del governo iraniano, che aveva attaccato la serie televisiva Teheran sui media statali fin dalla sua prima messa in onda. Tuttavia, l'israeliano Canale 12 ha dichiarato stamattina che questa notizia era una "fake news" e che non era stata fatta alcuna menzione di un'indagine per omicidio o del coinvolgimento iraniano.

Nel 2021 - Teheran - ha conquistato un traguardo storico: il premio come miglior serie drammatica alla 49esima edizione degli International Emmy Awards, diventando la prima produzione israeliana a ottenere questo riconoscimento.

Protagonista Ã Tamar Rabinyan, giovane hacker nata in Iran ma cresciuta in Israele, agente del Mossad. La sua missione Ã infiltrarsi sotto falsa identitÃ a Teheran per sabotare una centrale elettrica, operazione che dovrebbe aprire la strada a un attacco contro un impianto nucleare iraniano. Ma lâ?operazione fallisce e Tamar si ritrova braccata dalle autoritÃ locali, costretta a muoversi in clandestinitÃ nella cittÃ dove Ã nata. A darle la caccia Ã Faraz Kamali, capo delle indagini delle Guardie Rivoluzionarie. Nella fuga, la protagonista entra in contatto con un gruppo di giovani dissidenti e con Milad, hacker ribelle di cui si innamora, mentre il confine tra dovere professionale e identitÃ personale si fa sempre piÃ¹ sottile.

A interpretare Tamar Ã lâ?attrice israeliana Niv Sultan, la cui performance â? recitata in ebraico e persiano â? Ã stata tra gli elementi piÃ¹ apprezzati dalla critica. Accanto a lei Shaun Toub nel ruolo dellâ?investigatore Faraz Kamali e, nella seconda stagione, Glenn Close nei panni dellâ?agente britannica del Mossad Marjan Montazeri. La regia Ã affidata a Daniel Syrkin, mentre tra i creatori figura ancora Zonder, giÃ noto per aver firmato â?Faudaâ?, altro successo internazionale dello spy drama israeliano.

Girata ad Atene ma ambientata nella capitale iraniana, la serie si inserisce nel solco delle produzioni israeliane che hanno conquistato i mercati esteri negli ultimi anni, da â?Prisoners of Warâ? â? da cui Ã stata tratta â?Homelandâ? â? a â?Faudaâ?. Il racconto si muove sullo sfondo delle tensioni reali tra Gerusalemme e Teheran, tra sospetti di sabotaggi, programmi nucleari e guerra cibernetica. Un contesto che ha alimentato polemiche anche in Iran, dove la serie Ã stata bollata dai media vicini al regime come propaganda ostile. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 16, 2026

Autore

redazione